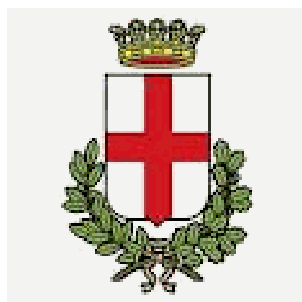




**COMUNE DI PADOVA
SETTORE SERVIZI SCOLASTICI**

DUVRI

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
(Art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Allegato Unico

***INFORMAZIONI ALLA DITTA APPALTATRICE IN MERITO AI
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO***

APPALTO PER:
SERVIZIO AUSILIARIO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
CONTATTO CON MEZZI IN MOVIMENTO Infortunati connessi alla logistica del movimento delle merci (derrate) all'interno delle aree di lavoro. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Stima del rischio residuo BASSO	L'investimento accidentale di personale da parte di un mezzo meccanico in movimento può essere prevenuto effettuando gli spostamenti a velocità moderata e prestando costantemente attenzione al flusso di persone (altro personale, altri soggetti), utilizzando per gli spostamenti i percorsi più idonei, non effettuando manovre o indietreggiamenti improvvisi. In caso di necessità di spostamento di carichi consistenti, potrà essere disposto il provvisorio divieto alla presenza di persone nelle aree circoscritte durante le operazioni di manovra.		Idonee calzature da lavoro, se del caso del tipo con puntale rinforzato
INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO Rischio derivante dalla presenza e dal movimento di auto-mezzi Stima del rischio residuo BASSO	Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo rispettando la segnaletica presente. In caso di manovre in retromarcia, o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non fermarsi dietro gli automezzi in sosta o in manovra. Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento, marcia inserita e, se del caso, freno a mano inserito).		

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
MOVIMENTAZIONE E MANUALE DEI CARICHI Esposizione a patologie o traumi muscolo-scheletrici, connessi a operazioni di spostamento di carichi in generale. Stima del rischio residuo BASSO	Il personale esposto al rischio è sottoposto a sorveglianza sanitaria (il lavoratore di età superiore a 18 anni e giudicato idoneo può movimentare manualmente da solo un peso non superiore a 30 Kg per gli uomini e 20 Kg. per le donne). Utilizzo di idonei mezzi per il trasporto di materiali, valutati in base alle specifiche esigenze di sicurezza nonché alla facilità d'uso per l'operatore ed alla disponibilità di spazi adeguati per il movimento. Ruote delle attrezzature mobili di congruo diametro e pivotanti e corretta manutenzione delle parti meccaniche (ruote in particolare). Eliminazione dei dislivelli della pavimentazione. Formazione e informazione del personale ed addestramento alle manovre. Costante manutenzione delle attrezzature da parte di personale specializzato per garantirne l'efficienza e la funzionalità.		
CADUTE A LIVELLO Rischio possibile in ogni luogo, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, superfici sconnesse, presenza di gradini, scale, ostacoli sui percorsi, superfici scivolose a causa dell'usura, pozzetti aperti. Stima del rischio residuo BASSO	Sul pavimento e sui percorsi di lavoro non devono essere presenti ostacoli. Per ridurre sensibilmente il rischio far uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitino zone di potenziale pericolo. Applicazione di strisce adesive antiscivolo sui gradini e nelle zone abitualmente scivolose. Segnalare con tempestività eventuali danni alle pavimentazioni. Durante l'utilizzo delle scale usare prudenza; si raccomanda di utilizzare i corrimano, di non trasportare oggetti ingombranti che possano limitare la visibilità o l'equilibrio.	Transenne, cartelli segnalatori, strisce adesive antiscivolo	Calzature antiscivolo

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
CONTUSIONI, ABRASIONI Rischio connesso all'urto con oggetti presenti nelle sedi di lavoro. Stima del rischio residuo BASSO	Mantenere ordine e prestare attenzione agli oggetti presenti nelle sedi di lavoro. Le vie di circolazione devono essere mantenute sgombre da ostacoli. Non abbandonare oggetti ingombranti (carrelli, scale, ecc.) lungo i percorsi ed in ogni caso fare in modo che eventuali ostacoli temporanei siano ben visibili e/o segnalati. Aver cura di non abbandonare attrezzature di qualsiasi tipo. E' fatto assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e/o uscite di sicurezza con ostacoli che possano precluderne l'eventuale utilizzo per operazioni di evacuazione.		
RUMORE Rischio connesso alla presenza di particolari situazioni ambientali. Stima del rischio residuo BASSO	Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva.		
RISCHIO CHIMICO Rischio dovuto alla esposizione ed all'uso di detergenti, disinfettanti e sanificanti. Rischio di allergie e conseguenti irritazioni da contatto o allergica sulla pelle, sulle mucose o sugli occhi. Stima del rischio residuo BASSO	Nessun prodotto considerato tossico deve essere utilizzato presso le strutture del Comune di Padova (far riferimento alle schede di sicurezza del singolo prodotto). I prodotti utilizzati debbono essere diluiti in percentuali variabili in funzione delle loro caratteristiche di utilizzo e debbono essere usati secondo le istruzioni indicate sulle schede tecniche (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori di recupero o non correttamente etichettati e di fumare durante l'uso dei medesimi.		Guanti monouso in lattice, vinile o gomma. Zoccoli o calzature per uso sanitario. Mascherine filtranti.

<i>Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo</i>	<i>Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente</i>	<i>Uso di DPC</i>	<i>Uso di DPI</i>
RISCHIO BIOLOGICO Infortunio, in generale, legato al contatto con sostanze o liquidi organici. Stima del rischio residuo BASSO	I lavoratori dispongono di servizi sanitari adeguati provvisti di docce, praticando all'occorrenza lavaggi oculari e antisettici per la pelle. Devono essere dotati di indumenti da lavoro e protettivi o altri idonei, che vanno tolti quando il dipendente lascia l'ambiente di lavoro; tali indumenti vanno riposti e conservati in posti separati dagli abiti civili, disinfettati e se necessario distrutti. I dipendenti devono utilizzare i D.P.I. a loro disposizione, che devono essere controllati e, se del caso, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzo. Proteggere adeguatamente abrasioni o piccole ferite, effettuare il corretto lavaggio delle mani ogniqualvolta la corretta prassi lo richieda, non fumare durante il turno di lavoro. La pulizia dei bagni e dei servizi igienici deve essere eseguita rispettando le corrette prassi operative.		Guanti mono- uso in lattice, vinile o gom- ma. Zoccoli o cal- zature per uso sanitario. Mascherine filtranti.
ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE Rischio di elettrocu- zione per contatto accidentale diretto o indiretto con parti dell'impianto in ten- sione. Stima del rischio residuo BASSO	Le apparecchiature elettriche vanno regolarmente mantenute e verificate da personale qualificato. Controllare le attrezzature ed i relativi cavi di alimentazione, nonché gli eventuali cavi di prolunga prima dell'uso. Segnalare e far riparare, o sostituire, apparecchi e cavi difettosi. Non sovraccaricare le prese (valutare l'ampereaggio della presa in rapporto agli apparecchi da collegare). Non utilizzare prese multiple. Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone umide o con presenza di acqua, o in zone di passaggio. Non utilizzare apparecchiature connesse alla rete elettrica con le mani umide. Non lasciare apparecchiature elettriche incustodite e connesse alla rete di alimentazione. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma rivolgersi a personale specializzato. E' vietato operare sui quadri elettrici se non specificatamente autorizzati, eccetto in caso di guasto per consentire interventi di manutenzione in assenza di tensione da parte di personale qualificato.	Gli impianti elettrici sono protetti da interruttori differenziali automatici, cosiddetti "salvavita". Tutti gli inter- ruttori sono sottoposti a manutenzio- ne program- mata per garantirne la piena fun- zionalità.	

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE NON IONIZZANTI Rischio connesso alla esposizione o all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Stima del rischio residuo BASSO	L'esposizione dei lavoratori a sorgenti nocive deve essere ridotta al minimo ragionevolmente raggiungibile, per esempio riducendone il numero, allontanandole o riducendo il tempo di esposizione.		Guanti isolanti, schermi di protezione del viso, calzature isolanti.
INCENDIO, SCOPPIO L'incendio è un evento connesso con maggior probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili, utilizzo di fonti di calore, utilizzo di fiamme libere, impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente, presenza di fumatori, interventi di manutenzione, accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Lo scoppio è un incidente dovuto a gas combustibile, esalazioni da batterie non sigillate o danneggiate. Stima del rischio residuo BASSO	Le strutture sono dotate di estintori portatili che, per tipologia, numero e dislocazione rispettano le normative vigenti; si tratta di estintori da 6 Kg. a polvere, sottoposti alle prescritte verifiche periodiche. E' presente idonea segnaletica per indicare le vie di fuga ed è installato un sistema di luci di emergenza. Sono presenti cartelli di divieto di fumo ed è vietato usare fiamme libere. Vanno lasciati sgombri ed accessibili gli estintori ed i quadri elettrici. E' fatto assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e/o uscite di sicurezza con ostacoli in genere che possano precluderne l'utilizzo in caso di evacuazione dei locali. In caso di incendio si devono avvisare subito i colleghi e seguire le istruzioni degli addetti delle squadre antincendio.	Cartelli segnalatori. Estintori portatili.	